



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "PERCHÈ NON SI POSSONO LEGGERE I GIORNALI NELLE BIBLIOTECHE CIVICHE DI TORINO?" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TRESSO IN DATA 1 FEBBRAIO 2017.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino si avvale da anni di un sistema diffuso, centrale e decentrato, di biblioteche civiche che rispondono a molti bisogni e necessità dei suoi frequentatori, sia torinesi che della Città Metropolitana;
- sono ben tredici, compresa quella Centrale, le biblioteche civiche di Torino che offrono gratuitamente ai cittadini molti e diversificati servizi: consultazione e prestito di centinaia di migliaia di volumi, consultazione di giornali e riviste, punti d'accesso Wi-Fi (nell'ambito della rete FreeTorinoWiFi), consultazione e prestito di decine di migliaia di audiovisivi, decine di postazioni per la navigazione in Internet, posti di lettura area adulti, posti di lettura area ragazzi, corsi di lingue e molteplici iniziative culturali ed artistiche;

VERIFICATO CHE

- anche grazie a tutto ciò, le Biblioteche Civiche Torinesi sono inserite nel Progetto Qualità del Comune di Torino per i servizi erogati agli utenti. Infatti, nelle giornate 4-7 aprile 2016 si è svolto l'Audit dell'organismo di certificazione della qualità Certiquality per la sorveglianza del sistema di gestione del Comune di Torino. Gli auditor di Certiquality hanno potuto accertare che il sistema di erogazione dei servizi del Comune si mantiene su livelli qualitativi alti in tutte le sue attività, a partire da quelle a diretto contatto con il pubblico;
- le Biblioteche Civiche Torinesi costituiscono un presidio del territorio ed offrono uno spazio condiviso per lo studio e per le iniziative culturali;
- fra le 44 azioni del progetto AxTO è prevista "Torino Bibliobus: una biblioteca mobile per la città", che pur rispondendo al diritto di accesso all'informazione ed offrire occasioni di promozioni della lettura rimarrà pur sempre occasionale e transitoria rispetto alla biblioteca in quanto tale;

CONSIDERATO CHE

- è compito dell'Amministrazione offrire pari diritti e medesimi servizi ai suoi concittadini;
- la consultazione gratuita dei giornali offerta nelle Biblioteche Civiche Torinesi è uno dei servizi maggiormente fruito proprio da quella fascia di popolazione, sempre più ampia, che pur volendo informarsi non può permettersi finanziariamente tale spesa;
- per garantire la prosecuzione del servizio di consultazione di giornali e riviste, con determinazione dirigenziale (mecc. 2016 05393/025) il Servizio Biblioteche ha aggiudicato l'Accordo Quadro per la fornitura di quotidiani ed altri periodici per le biblioteche civiche torinesi e per il sindaco, segreteria sindaco, ufficio stampa, gabinetto del sindaco, segretario generale, per il periodo dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2020 per un totale di 18 lotti;
- con successiva determinazione dirigenziale (mecc. 2016 05918/025) si è proceduto con affidamento diretto a due di questi, in quanto con il precedente bando, ben sette lotti sono andati deserti;
- da ciò si desume che altri cinque lotti, altre cinque biblioteche civiche, sono al momento sprovviste della fornitura di giornali e riviste. Chiaramente sono biblioteche civiche decentrate, quindi in aree cittadine periferiche dove maggiormente i cittadini necessitano di questo servizio;
- se tale situazione dovesse perdurare ancora a lungo, certamente quest'anno il Progetto Qualità della Città di Torino non potrà avvalersi della certificazione di Certiquality, né soprattutto i cittadini torinesi, specie delle aree periferiche, si sentiranno tutelati e considerati alla pari degli altri concittadini;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) quali siano le cause che hanno determinato la non partecipazione, prima a sette e poi a cinque lotti, al bando dell'Accordo Quadro succitato;
- 2) quando verrà ripristinato il servizio di consultazione gratuita a giornali e riviste per le cinque biblioteche civiche ad oggi escluse dall'Accordo Quadro;
- 3) quali siano i programmi di investimento che l'Amministrazione intende porre in atto per valorizzare e rendere maggiormente funzionali i servizi resi dalle Biblioteche Civiche Torinesi.

F.to Francesco Tresso